

PARLANDO AD UN COMIZIO ORGANIZZATO DAL C.C. DEL POSU

L'esigenza dell'unità ribadita da Gomulka e Kadar a Budapest

Il leader polacco afferma che la correzione degli errori del passato e la cooperazione con i paesi socialisti sono alla base dei progressi compiuti

(Dal nostro corrispondente)

BUDAPEST, 10. — Kadar e Gomulka hanno preso oggi la parola a Budapest in un comizio organizzato dal Comitato centrale e dal Comitato di Budapest del Partito operaio socialista ungherese, allo Sportarnok, la grande palestra che sorge accanto allo stadio popolare. Una grande folla gremita di gradinate.

Al centro dei due discorsi è stato il motivo della solidarietà fra i due partiti forti di una esperienza particolare della lotta per il rinnovamento e contro il pericolo revisionista e fedeltà dell'internazionalismo proletario.

Kadar, che ha parlato per primo, ha detto che le divergenze di un anno e mezzo fa, soprattutto sul giudizio circa i fatti di Ungheria, derivavano da una insufficienza di informazioni che sono oggi superate. Quanto rimane di diverso nella pratica nell'edificazione socialista in Ungheria e Polonia non è in alcun modo di ostacolo alla cooperazione reciproca ed alla alleanza.

« Alla base della nostra intesa — ha proseguito Kadar — è il fatto che i nostri rapporti, sia quelli statali che quelli tra i partiti, si basano sulla fedeltà al marxismo-leninismo. In Polonia e in Ungheria sono la classe operaia e il suo partito che dirigono il paese. In Polonia e in Ungheria si costruisce il socialismo attraverso la dittatura del proletariato e nella fedeltà dell'internazionalismo proletario.

La controrivoluzione, ha detto l'oratore, ha inseguito gli ungheresi che la dittatura proletaria e l'unità dei paesi socialisti sono condizioni per la difesa delle conquiste rivoluzionarie. Il Partito operaio socialista ungherese dimenticherà mai il danno causato dagli errori dei vecchi dirigenti e lavorerà ad approfondire senza tregua i suoi legami con le masse. Il nemico principale, tuttavia, è oggi il revisionismo, che da questo genere di errori trae spunto per fare nuovi fatti minare l'unità operaia e che si trasforma in alleato del fascismo, tale — ha detto Kadar — è l'esperienza ungherese. Noi abbiamo corretto e correggiamo gli errori, non possiamo trascurare la questione dell'unità. Dinnanzi alle divisioni, noi siamo e precisamente noi, che siamo e che uniamo: la «fratellanza comunista».

Gomulka, il cui apparire sulla tribuna è stato accolto da un caloroso applauso, un è richiamato anche agli alla storica amicizia ungaro-polacca che ha conquistato oggi il suo pieno significato. « Con l'avvento della classe operaia al potere. Per questo, nel 1956, quando l'imperialismo e la reazione utilizzarono gli errori dei vecchi dirigenti ungheresi per abbattere il potere popolare, i polacchi seguirono con ansia la situazione. Essi speravano che alla soluzione ungherese partecipavano persone oneste innamorate ed erano profondamente addolorati per il fatto che la vecchia direzione era stata incapace di scongiurare il pericolo. Capirono però che questo pericolo minacciava da vicino anche la Polonia.

« Noi — ha proseguito Gomulka — abbiamo compreso l'aiuto che l'Unione Sovietica ci ha dato ed abbiamo ritenuto che esso rispondeva, in quelle difficili condizioni, ad avere dell'internazionalismo proletario. Noi stessi abbiamo dato il nostro aiuto alle forze che difendevano in Ungheria il socialismo, al Partito operaio socialista guidato dal compagno Kadar, ed abbiamo seguito con attenzione il vostro lavoro per curare le ferite del Paese: tutto quello che serviva al rafforzamento del socialismo scritto anche la nostra causa».

« Il leader del POUP ha detto poi che nei colloqui di questi giorni i dirigenti polacchi hanno espresso la loro esperienza e nella nuova tappa aperta dal XX Congresso del movimento operaio internazionale. I polacchi realizzarono la loro scelta all'VIII Plenum: essi non rivederanno nel passato soltanto degli errori ma anche grandi successi ed nell'interesse di tutti e si i maggiori che operano nella nota trasformazione politica. Essi hanno rafforzato il ruolo dirigente del Partito ungherese più strettamente alla ideologia e la pratica ed allargando i legami con le masse, hanno rafforzato la dittatura del proletariato, facendo di essa una democrazia sempre più larga del popolo, una dittatura intransigente per i suoi nemici.

Gomulka ha citato a questo punto le misure adottate nelle fabbriche, la lotta contro il nazionalismo, quella contro il revisionismo, che nell'interesse di una democrazia sempre più larga del popolo, una dittatura intransigente per i suoi nemici.

« Se oggi possiamo dire — ha detto — che i nostri rapporti sono stati colti di sorpresa dal provvedimento di sequestro avendo disposto l'invio a Tre-

due fattori principali: la correzione degli errori di questi paesi socialisti; l'URSS in primo luogo. Su questa strada vogliamo continuare». Lo statista polacco ha concluso ricordando che oggi si trovano nel mondo due tendenze: una è quella espressa dalla politica socialista di distensione attorno alla quale si schierano il POUP e tutti i partiti comunisti operai, l'altra è quella occidentale che va sotto il nome di politica di forza. Perseverando su questa strada gli imperialisti mostrano di non avere abbandonato il loro piano. Più che mai necessaria è l'unità socialista affermata nelle dichiarazioni di Mosca dello scorso novembre.

« Questa mattina i dirigenti ungheresi ed ospiti avevano deposto fiori dinanzi ai monumenti agli eroi ungheresi e sovietici, rispettivamente in piazza degli Eroi e in piazza della Libertà. Questa sera gli ungheresi hanno offerto ai polacchi un ricevimento nel palazzo del Parlamento, sul Lungo Duoblo di Pest.

I colloqui tra le due delegazioni continueranno domani.

ENNIO POLITO

2 milioni di tonnellate d'argento in Calabria

COSENZA, 10. — Due milioni di tonnellate di argento si sono trovate in Calabria, in una miniera di San Giovanni in Fiore. I tecnici hanno confermato la presenza del minerale nella misura di circa 2 milioni di tonnellate, il cui valore in lire italiane dovrebbe avvicinarsi ai 300 miliardi.

MAROCCO

Domani l'annuncio del nuovo governo

RABAT, 10. — Un comunicato del gabinetto reale marocchino pubblicato questa sera annuncia la costituzione del terzo governo marocchino, la cui composizione sarà resa nota lunedì mattina nel corso di una conferenza che avrà luogo al palazzo reale.

Lunedì sera il Sultano proclamerà alla radio il discorso di investitura, in cui definirà le direttive della politica del nuovo governo.

INDIA

Nehru in vacanza dal 20 maggio

Il primo ministro indiano Nehru ha annunciato al gruppo parlamentare del suo partito che egli conta di partire il 20 maggio, per un periodo di vacanze, da trascorrere in una vallata delle Indie del nord, sui primi contrafforti dell'Himalaya. Egli trascorrerà in questa località dieci giorni, completamente isolato dal mondo. Nehru interromperà il suo riposo onde fare ritorno per qualche giorno a Nuova Delhi, dopodiché conta di fermarsi ancora nella località scelta per le vacanze per altre quattro settimane.

GRECIA

Oggi le elezioni generali

ATENE, 10. — Domani circa quattro milioni di greci si receranno alle urne per eleggere un nuovo governo per i prossimi quattro anni. La prima sessione del Parlamento si aprirà probabilmente l'11 agosto.

Non dimenticheranno quest'atterraggio

NEW YORK, 10. — I passeggeri di quest'aereo non dimenticheranno facilmente questo atterraggio. Il velivolo aveva un guasto alla ruota del carrello anteriore e ha girato per tre ore sull'aeroporto di Charlotte prima di tornare alla pista fortissimamente. I passeggeri sono stati fatti scendere fuori dalla tela di un paracadute.

I resti di un aereo inglese scomparso trovati dopo tre mesi sui monti calabresi

La scoperta fatta per caso da un boscaiolo - Sembra certo trattarsi di un aereo militare Atene-Roma - Tre cadaveri tra i rottami, tra cui forse una donna - Una spedizione di soccorso è partita per Castrovillari

COSENZA, 10. — La carcassa di un aereo contenente i resti di tre passeggeri, è stata rinvenuta nel Castrovillare, a circa 1500 metri di altezza, sui monti Cilento, precisamente nei pressi del monte Pollino, la cima più alta della Calabria. Si tratta quasi certamente dell'aereo di linea militare, un «Gaps-Egon», Atene-Malta-Roma, disperso nel mese di febbraio e inutilmente ricercato da allora sulla montagna della Sicilia della Calabria e della Lucania.

La notizia della sciagura è stata portata questa sera ai carabinieri di Castrovillari dall'operaio Salvatore Milinteri di 40 anni da S. Maria, dipendente della ditta «Palumbo».

Il Milinteri, che lavora tutta la settimana in alta montagna, il sabato suo ferimento a Castrovillari. Quest'oggi egli si è incamminato per una nuova scorta di legna quando ha scoperto i rottami dell'aereo. Ha dovuto compiere circa un'ora di cammino per raggiungerli. Ha dichiarato ai carabinieri che i morti possono essere anche tre: un militare, una donna e presumibilmente un civile. I cadaveri erano in stato di avanzata decomposizione e i rottami assai corrosi.

Sequestrata nel porto di Venezia una nave con sessanta passeggeri

La compagnia armatoriale norvegese non aveva pagato i viveri - I crocieristi sono stati rimpatriati in Germania

VENEZIA, 10. — In seguito a richiesta del Tribunale di Genova un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale ha posto sotto sequestro la motonave «Brand VI» norvegese poche ore prima della partenza per un viaggio crociera attorno al Mediterraneo fissata per venerdì 2 maggio. Il provvedimento sembra causato dal mancato pagamento da parte della società armatoriale della nave di oltre cinque milioni di lire dovuti a fornitori corrispondenti a forme di pagamento in una provvidoria marittima di Genova. Al momento della notifica del sequestro si trovavano a bordo della «Brand VI» circa sessanta crocieristi germanici.

Il Milinteri che ha compiuto circa quattro ore di cammino per raggiungere Castrovillari, ha consegnato il frammento ai carabinieri, i quali hanno subito organizzato la spedizione di soccorso. Il Milinteri ha potuto ricordare che i gradi che il militare morto portava sul braccio erano a vertice in alto.

La località dove è stato trovato l'aereo è compresa nella zona sovrastata dagli apparati che seguono la rotta Atene-Roma; ma di nessun aereo scomparso di recente su questa rotta vi è segnalazione. È quasi certo quindi che si tratti dell'apparato inglese scomparso il 19 febbraio scorso.

L'aereo, ricercato inutilmente per tanti giorni, partì da Atene alle ore 15.10 del 19 febbraio diretto a Roma dove era atteso alle 19.20. L'ultima segnalazione da bordo, venne registrata a Brindisi quando il pilota comunicò al controllo di volo il controllo di entrare in quel momento nel «cir» dell'aeroporto pugliese. Da allora il «Gaps-Egon», che aveva a bordo tre persone tra cui una donna, non diede più notizie.

MAROCCO

Domani l'annuncio del nuovo governo

RABAT, 10. — Un comunicato del gabinetto reale marocchino pubblicato questa sera annuncia la costituzione del terzo governo marocchino, la cui composizione sarà resa nota lunedì mattina nel corso di una conferenza che avrà luogo al palazzo reale.

INDIA

Nehru in vacanza dal 20 maggio

Il primo ministro indiano Nehru ha annunciato al gruppo parlamentare del suo partito che egli conta di partire il 20 maggio, per un periodo di vacanze, da trascorrere in una vallata delle Indie del nord, sui primi contrafforti dell'Himalaya. Egli trascorrerà in questa località dieci giorni, completamente isolato dal mondo. Nehru interromperà il suo riposo onde fare ritorno per qualche giorno a Nuova Delhi, dopodiché conta di fermarsi ancora nella località scelta per le vacanze per altre quattro settimane.

GRECIA

Oggi le elezioni generali

ATENE, 10. — Domani circa quattro milioni di greci si receranno alle urne per eleggere un nuovo governo per i prossimi quattro anni. La prima sessione del Parlamento si aprirà probabilmente l'11 agosto.

Non dimenticheranno quest'atterraggio

NEW YORK, 10. — I passeggeri di quest'aereo non dimenticheranno facilmente questo atterraggio. Il velivolo aveva un guasto alla ruota del carrello anteriore e ha girato per tre ore sull'aeroporto di Charlotte prima di tornare alla pista fortissimamente. I passeggeri sono stati fatti scendere fuori dalla tela di un paracadute.

I resti di un aereo inglese scomparso trovati dopo tre mesi sui monti calabresi

La scoperta fatta per caso da un boscaiolo - Sembra certo trattarsi di un aereo militare Atene-Roma - Tre cadaveri tra i rottami, tra cui forse una donna - Una spedizione di soccorso è partita per Castrovillari

COSENZA, 10. — La carcassa di un aereo contenente i resti di tre passeggeri, è stata rinvenuta nel Castrovillare, a circa 1500 metri di altezza, sui monti Cilento, precisamente nei pressi del monte Pollino, la cima più alta della Calabria. Si tratta quasi certamente dell'aereo di linea militare, un «Gaps-Egon», Atene-Malta-Roma, disperso nel mese di febbraio e inutilmente ricercato da allora sulla montagna della Sicilia della Calabria e della Lucania.

Sequestrata nel porto di Venezia una nave con sessanta passeggeri

La compagnia armatoriale norvegese non aveva pagato i viveri - I crocieristi sono stati rimpatriati in Germania

VENEZIA, 10. — In seguito a richiesta del Tribunale di Genova un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale ha posto sotto sequestro la motonave «Brand VI» norvegese poche ore prima della partenza per un viaggio crociera attorno al Mediterraneo fissata per venerdì 2 maggio. Il provvedimento sembra causato dal mancato pagamento da parte della società armatoriale della nave di oltre cinque milioni di lire dovuti a fornitori corrispondenti a forme di pagamento in una provvidoria marittima di Genova. Al momento della notifica del sequestro si trovavano a bordo della «Brand VI» circa sessanta crocieristi germanici.

Grave un giovane che molestava la moglie d'un pugile

MILANO, 10. — Gravi conseguenze ha avuto per un «pappagallo della strada» una frase galante rivolta alla giovane moglie di un pugile dilettante: questi ha fulmineamente reagito, prendendo a pugni l'audace ammiratore della consorte e facendolo stramazzone al suolo. Purtroppo il «pappagallo» è Pietro Mele, di 21 anni, nella caduta batteva la testa sul marciapiede, riportando un violento trauma cranico tanto da dover essere trasportato d'urgenza all'ospedale, dove i sanitari lo hanno giudicato con prognosi riservata. Il pugile, Luigi Da Ros, di 24 anni, è stato ferito e verrà denunciato per lesioni gravi.

Scompare un serpente negli studi della RAI

L'animale, che doveva comparire in una trasmissione TV, è stato ritrovato dopo 24 ore in una fessura

TORINO, 10. — Un serpente che avrebbe dovuto prendere parte ieri pomeriggio alla trasmissione televisiva per ragazzi «Racconti del naturalista» è scomparso ieri nell'Auditorium della RAI-TV in via Montebello, in cui era stato collocato in attesa di farlo comparire dinanzi alla telecamera ed è stato rinvenuto solo oggi pomeriggio. Si tratta di un serpente lungo circa un metro, non velenoso, i cui morsi però possono causare gravi infezioni. L'animale avrebbe dovuto comparire in una trasmissione televisiva in cui è installato l'impianto di generazione dell'Autorium.

MAROCCO

Domani l'annuncio del nuovo governo

RABAT, 10. — Un comunicato del gabinetto reale marocchino pubblicato questa sera annuncia la costituzione del terzo governo marocchino, la cui composizione sarà resa nota lunedì mattina nel corso di una conferenza che avrà luogo al palazzo reale.

INDIA

Nehru in vacanza dal 20 maggio

Il primo ministro indiano Nehru ha annunciato al gruppo parlamentare del suo partito che egli conta di partire il 20 maggio, per un periodo di vacanze, da trascorrere in una vallata delle Indie del nord, sui primi contrafforti dell'Himalaya. Egli trascorrerà in questa località dieci giorni, completamente isolato dal mondo. Nehru interromperà il suo riposo onde fare ritorno per qualche giorno a Nuova Delhi, dopodiché conta di fermarsi ancora nella località scelta per le vacanze per altre quattro settimane.

GRECIA

Oggi le elezioni generali

ATENE, 10. — Domani circa quattro milioni di greci si receranno alle urne per eleggere un nuovo governo per i prossimi quattro anni. La prima sessione del Parlamento si aprirà probabilmente l'11 agosto.

Non dimenticheranno quest'atterraggio

NEW YORK, 10. — I passeggeri di quest'aereo non dimenticheranno facilmente questo atterraggio. Il velivolo aveva un guasto alla ruota del carrello anteriore e ha girato per tre ore sull'aeroporto di Charlotte prima di tornare alla pista fortissimamente. I passeggeri sono stati fatti scendere fuori dalla tela di un paracadute.

I resti di un aereo inglese scomparso trovati dopo tre mesi sui monti calabresi

La scoperta fatta per caso da un boscaiolo - Sembra certo trattarsi di un aereo militare Atene-Roma - Tre cadaveri tra i rottami, tra cui forse una donna - Una spedizione di soccorso è partita per Castrovillari

COSENZA, 10. — La carcassa di un aereo contenente i resti di tre passeggeri, è stata rinvenuta nel Castrovillare, a circa 1500 metri di altezza, sui monti Cilento, precisamente nei pressi del monte Pollino, la cima più alta della Calabria. Si tratta quasi certamente dell'aereo di linea militare, un «Gaps-Egon», Atene-Malta-Roma, disperso nel mese di febbraio e inutilmente ricercato da allora sulla montagna della Sicilia della Calabria e della Lucania.

Sequestrata nel porto di Venezia una nave con sessanta passeggeri

La compagnia armatoriale norvegese non aveva pagato i viveri - I crocieristi sono stati rimpatriati in Germania

VENEZIA, 10. — In seguito a richiesta del Tribunale di Genova un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale ha posto sotto sequestro la motonave «Brand VI» norvegese poche ore prima della partenza per un viaggio crociera attorno al Mediterraneo fissata per venerdì 2 maggio. Il provvedimento sembra causato dal mancato pagamento da parte della società armatoriale della nave di oltre cinque milioni di lire dovuti a fornitori corrispondenti a forme di pagamento in una provvidoria marittima di Genova. Al momento della notifica del sequestro si trovavano a bordo della «Brand VI» circa sessanta crocieristi germanici.

Grave un giovane che molestava la moglie d'un pugile

MILANO, 10. — Gravi conseguenze ha avuto per un «pappagallo della strada» una frase galante rivolta alla giovane moglie di un pugile dilettante: questi ha fulmineamente reagito, prendendo a pugni l'audace ammiratore della consorte e facendolo stramazzone al suolo. Purtroppo il «pappagallo» è Pietro Mele, di 21 anni, nella caduta batteva la testa sul marciapiede, riportando un violento trauma cranico tanto da dover essere trasportato d'urgenza all'ospedale, dove i sanitari lo hanno giudicato con prognosi riservata. Il pugile, Luigi Da Ros, di 24 anni, è stato ferito e verrà denunciato per lesioni gravi.

Scompare un serpente negli studi della RAI

L'animale, che doveva comparire in una trasmissione TV, è stato ritrovato dopo 24 ore in una fessura

TORINO, 10. — Un serpente che avrebbe dovuto prendere parte ieri pomeriggio alla trasmissione televisiva per ragazzi «Racconti del naturalista» è scomparso ieri nell'Auditorium della RAI-TV in via Montebello, in cui era stato collocato in attesa di farlo comparire dinanzi alla telecamera ed è stato rinvenuto solo oggi pomeriggio. Si tratta di un serpente lungo circa un metro, non velenoso, i cui morsi però possono causare gravi infezioni. L'animale avrebbe dovuto comparire in una trasmissione televisiva in cui è installato l'impianto di generazione dell'Autorium.

Uccide il cognato sotto gli occhi dei figli

CAGLIARI, 10. — Elisabetta Montisci di 39 anni, madre di 6 figli, ha ucciso a colpi di rivoltella il cognato Antonio Ortu di 45 anni, minatore disoccupato. Il fatto è avvenuto in casa della Montisci alla presenza dei figli della donna.

Tra le due famiglie non correvano buoni rapporti per via del cognato che si era convertito alla religione cattolica, ma aveva ereditato la donna, dopo il delitto si è costituito ai carabinieri.

MAROCCO

Domani l'annuncio del nuovo governo

RABAT, 10. — Un comunicato del gabinetto reale marocchino pubblicato questa sera annuncia la costituzione del terzo governo marocchino, la cui composizione sarà resa nota lunedì mattina nel corso di una conferenza che avrà luogo al palazzo reale.

INDIA

Nehru in vacanza dal 20 maggio

Il primo ministro indiano Nehru ha annunciato al gruppo parlamentare del suo partito che egli conta di partire il 20 maggio, per un periodo di vacanze, da trascorrere in una vallata delle Indie del nord, sui primi contrafforti dell'Himalaya. Egli trascorrerà in questa località dieci giorni, completamente isolato dal mondo. Nehru interromperà il suo riposo onde fare ritorno per qualche giorno a Nuova Delhi, dopodiché conta di fermarsi ancora nella località scelta per le vacanze per altre quattro settimane.

GRECIA

Oggi le elezioni generali

ATENE, 10. — Domani circa quattro milioni di greci si receranno alle urne per eleggere un nuovo governo per i prossimi quattro anni. La prima sessione del Parlamento si aprirà probabilmente l'11 agosto.

Non dimenticheranno quest'atterraggio

NEW YORK, 10. — I passeggeri di quest'aereo non dimenticheranno facilmente questo atterraggio. Il velivolo aveva un guasto alla ruota del carrello anteriore e ha girato per tre ore sull'aeroporto di Charlotte prima di tornare alla pista fortissimamente. I passeggeri sono stati fatti scendere fuori dalla tela di un paracadute.

I resti di un aereo inglese scomparso trovati dopo tre mesi sui monti calabresi

La scoperta fatta per caso da un boscaiolo - Sembra certo trattarsi di un aereo militare Atene-Roma - Tre cadaveri tra i rottami, tra cui forse una donna - Una spedizione di soccorso è partita per Castrovillari

COSENZA, 10. — La carcassa di un aereo contenente i resti di tre passeggeri, è stata rinvenuta nel Castrovillare, a circa 1500 metri di altezza, sui monti Cilento, precisamente nei pressi del monte Pollino, la cima più alta della Calabria. Si tratta quasi certamente dell'aereo di linea militare, un «Gaps-Egon», Atene-Malta-Roma, disperso nel mese di febbraio e inutilmente ricercato da allora sulla montagna della Sicilia della Calabria e della Lucania.

Sequestrata nel porto di Venezia una nave con sessanta passeggeri

La compagnia armatoriale norvegese non aveva pagato i viveri - I crocieristi sono stati rimpatriati in Germania

VENEZIA, 10. — In seguito a richiesta del Tribunale di Genova un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale ha posto sotto sequestro la motonave «Brand VI» norvegese poche ore prima della partenza per un viaggio crociera attorno al Mediterraneo fissata per venerdì 2 maggio. Il provvedimento sembra causato dal mancato pagamento da parte della società armatoriale della nave di oltre cinque milioni di lire dovuti a fornitori corrispondenti a forme di pagamento in una provvidoria marittima di Genova. Al momento della notifica del sequestro si trovavano a bordo della «Brand VI» circa sessanta crocieristi germanici.

Grave un giovane che molestava la moglie d'un pugile

MILANO, 10. — Gravi conseguenze ha avuto per un «pappagallo della strada» una frase galante rivolta alla giovane moglie di un pugile dilettante: questi ha fulmineamente reagito, prendendo a pugni l'audace ammiratore della consorte e facendolo stramazzone al suolo. Purtroppo il «pappagallo» è Pietro Mele, di 21 anni, nella caduta batteva la testa sul marciapiede, riportando un violento trauma cranico tanto da dover essere trasportato d'urgenza all'ospedale, dove i sanitari lo hanno giudicato con prognosi riservata. Il pugile, Luigi Da Ros, di 24 anni, è stato ferito e verrà denunciato per lesioni gravi.

Scompare un serpente negli studi della RAI

L'animale, che doveva comparire in una trasmissione TV, è stato ritrovato dopo 24 ore in una fessura

TORINO, 10. — Un serpente che avrebbe dovuto prendere parte ieri pomeriggio alla trasmissione televisiva per ragazzi «Racconti del naturalista» è scomparso ieri nell'Auditorium della RAI-TV in via Montebello, in cui era stato collocato in attesa di farlo comparire dinanzi alla telecamera ed è stato rinvenuto solo oggi pomeriggio. Si tratta di un serpente lungo circa un metro, non velenoso, i cui morsi però possono causare gravi infezioni. L'animale avrebbe dovuto comparire in una trasmissione televisiva in cui è installato l'impianto di generazione dell'Autorium.

Uccide il cognato sotto gli occhi dei figli

CAGLIARI, 10. — Elisabetta Montisci di 39 anni, madre di 6 figli, ha ucciso a colpi di rivoltella il cognato Antonio Ortu di 45 anni, minatore disoccupato. Il fatto è avvenuto in casa della Montisci alla presenza dei figli della donna.

Tra le due famiglie non correvano buoni rapporti per via del cognato che si era convertito alla religione cattolica, ma aveva ereditato la donna, dopo il delitto si è costituito ai carabinieri.

I comizi del Partito comunista

(Continuazione dalla 1. pagina)

moertica alla DC ed avanzare verso il socialismo.

« Noi abbiamo dato la nostra risposta a questa domanda; e dare questa risposta non significa — come dice l'Avanti! — « teorizzare i modi e le forme dell'unità operaia », ma esporre compiutamente le proprie posizioni; il che ci sembra non solo legittimo ma doveroso e costruttivo da parte di un grande partito come il nostro alla vigilia del voto. Noi ci preoccupiamo, in questo modo, di rendere chiaro agli elettori che esiste una via concreta, attuale, possibile per costruire un'alternativa democratica al monopolio democristiano per realizzare una nuova maggioranza ed un nuovo governo. Francamente, finora, noi non abbiamo trovato ancora nessuno che ci spieghi questa alternativa e questa nuova maggioranza, capace di esprimere un governo rispondente alle necessità del paese, senza la collaborazione politica del PCI ed in particolare senza l'unità d'azione tra socialisti e comunisti.

« Ma il compagno Ingrao aveva parlato a Lecce da una grande folla di cittadini.

PAJETTA: « Alle masse comuniste ci si rivolge soltanto tenendo conto del loro partito e della sua politica unitaria »

BOLOGNA, 10. — Parlando nella Piazza Maggiore durante la folla, il compagno Ingrao ha parlato a Lecce da una grande folla di cittadini.

« La riunione di Copenaghen, terminata alcuni giorni fa, ha certamente perfezionato tale decisione, tanto che i giornali vicini al governo, hanno ribadito che, raggiunto l'accordo politico, la attuazione del piano è ormai affidata ai comandi militari. Ancora una volta, Pella ha voluto negare la gravità degli impegni assunti, tenendo, con sconcertante disinvoltura, di farci credere che a Copenaghen si è discusso... di anni all'infanzia!.

In verità a Copenaghen si è deciso non solo l'attuazione del piano per l'installazione di basi per missili in Italia e in Europa, ma si è deciso anche di sottoporre la iniziativa sovietica per l'installazione al vertice, il signor Foster Dulles, che è il principale avversario di tale iniziativa perché vede in esso un passo in avanti sulla strada della distensione, ha avuto, ancora una volta, l'imprudenza di appoggiare del nostro ministro degli Esteri, il quale alla trattativa e agli accordi con l'Unione Sovietica preferisce la politica della minaccia e « del rischio fino all'orlo della guerra ».

« Questo rischio investe in pieno il nostro Paese, che nel caso scoppiasse la macchina di guerra non potrebbe essere arrestata all'orlo del baratro, subirebbe le conseguenze della rappresentanza nucleare destinata agli avamposti atomici in Europa.

IL M.E.C.

(Continuazione dalla 1. pagina)

« stato quello di una accentuata intransigenza padronale su tutti i terreni: dei salari, dell'orario di lavoro, della riduzione dei carichi previdenziali, dei licenziamenti.

Ancora, l'inchiesta esamina le prospettive del MEC per quanto riguarda l'ulteriore isolamento del paese dai mercati di interi continenti, l'aumento della concentrazione capitalistica a danno dei medi produttori, l'accrescersi della disoccupazione e quindi l'impoverirsi del mercato interno, le molteplici conseguenze della concorrenza delle più forti economie straniere sulla più debole economia italiana e in particolare sull'economia meridionale, nonché il collegamento tra la politica del MEC e la politica militare connessa al «pool» degli armamenti.

« L'inchiesta sottolinea e illustra, infine, il carattere intransigente e costruttivo a un tempo della opposizione dei comunisti. « La situazione ha confermato a brevisima scadenza — scrive Natoli — la giustizia della posizione tenuta dai comunisti in Parlamento nei confronti del MEC. Noi, che allora fummo i soli a votare decisamente contro, chiediamo oggi la sospensione dell'attuazione del MEC. E sospensione non vuol dire una politica negativa, come l'on. Foa ed altri sembrano voler credere: vuol dire invece dar mano prontamente a tutti gli strumenti già esistenti in Italia per lo sviluppo di una politica economica volta realmente all'aumento del reddito e dell'occupazione, alla lotta contro gli squilibri strutturali e contro le strozzature monopolistiche ». Ciò che implica programmi pluriennali di investimenti intensivi ed estensivi delle industrie di Stato, sviluppo del Mezzogiorno, politica adeguata delle fonti di energia e del credito, nuove correnti di scambi in tutte le direzioni; ed implica quel mutamento della direzione politica del paese che sarà possibile se la DC sarà battuta e il PCI avanza nelle elezioni del 25 maggio. A sua volta, sotto il titolo « Sospensione del MEC significa riforma » illustra analiticamente la posizione del PCI, sottolineando come la proposta di sospendere l'attuazione del MEC non è rivolta « a proteggere », come anche alcuni dirigenti socialisti sembrano ritenere, le deboli strutture della nostra economia, ma a permettere di rinnovare profondamente queste strutture con una politica

di lotta contro i monopoli, di giustizia fiscale, di intensi scambi commerciali, di investimenti e di occupazione, cosicché la nostra attrezzatura economica sia realmente in grado di affrontare la concorrenza internazionale in tutti i mercati del mondo e di inserirsi vantaggiosamente nella economia europea e mondiale.

« Un'intervista sul MEC ha rilasciato ieri al Paese-sera, dopo quelle di Gatto, Spato e Simonini, anche il compagno socialista Foa. In tale intervista Foa mette anche egli in risalto i pericoli e le conseguenze negative già in atto del MEC, ricordando anche alcuni effetti negativi della CCIAA sull'occupazione operaia, in disaccordo con alcune recenti dichiarazioni del socialista Lombardi. Auspicando varie iniziative per fronteggiare questa situazione, Foa si mostra però sostanzialmente sfavorevole a una preliminare sospensione del MEC, in disaccordo col socialista Gatto. Sul MEC, infatti, il PSI non esprime una posizione univoca.

I COMIZI

(Continuazione dalla 1. pagina)

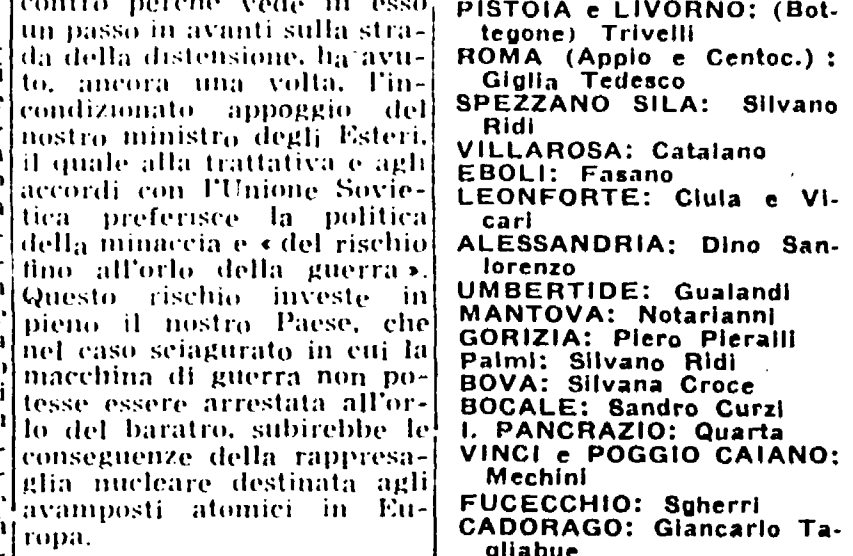
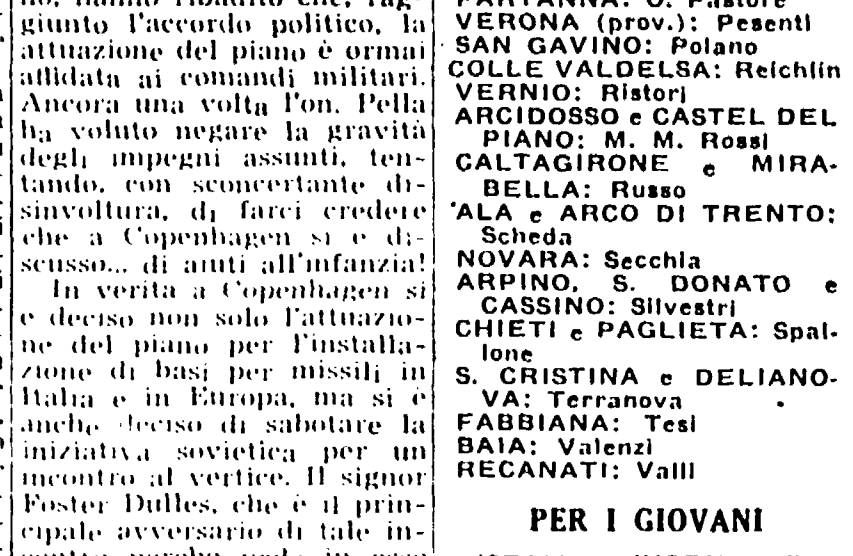
TORRE DEL GRECO e PORTICI: Natoli
TIVOLI: Natoli
OLI: Valdesala; Negarville
CEPRANO: Orlandi
GUARDIAGRELE e GISSI: Ottaviano
BARRA e COMACCHIO: G. Pajetta
PARTANNA: O. Pastore
VERONA (prov.): Pesenti
SAN GAVINO: Polano
VALLE DELSA: Reichlin
VERNO: Rimatori
ARCIDOSSO e CASTEL DEL PIANO: M. M. Rossi
CALTIGNONE e MIRABELLE: Russo
ALA ARCO DI TRENTO: Scheda
NOVARA: Secchia
ARPINO: S. DONATO e Cassino; Silvestri
CHIETI e PAGLIETA: Spalone
S. CRISTINA e DELIANO: V. Ferranova
FABIANA: Tesi
BAIA: Valenzi
RECANATI: Valli

PER I GIOVANI

PISTOIA e LIVORNO: (Bottegone) Trivelli
ROMA (Appio e Centoc.): Gatti
SPESANO: Silvano Ridi
VILLAROSA: Catalano
EBOLI: Pasano
LEONORTE: Ciuta e Vicaloni
ALESSANDRIA: Dino Santoro
UMERTEDE: Gualandi
MANTOVA: Notarianni
GORIZIA: Silvio Plerilli
PALMI: Pliano Ridi
BOCALA: Cosimo Curzi
I. PANCRIZIO: Quarta
VINCI e POGGIO CAIANO: Mechini
FUCECCHIO: Sgherri
CADOREGGIO: Giancarlo Tagliabue
MACCIO: Armando Bozzoni
PANICALE: Conti
TRESTINA: Antonini Mosco
FANO: Santarelli

Domani

TORINO: Longo
BRINDISI: Amendola
IMOLI: Longo
SESTRI PONENTE: Novella
SESTO S. GIOVANNI: G. C. Pajetta
CALABRITTO: Prendis
PONCHETTA: Pellegrini
CREMONA: Romagnoli
CINGOLI: Sereni
ASSEMIMI: Spano
MUCCA e AUL: Terracini
CATANZARO: Bufalini



Radiorivittoria

SEZIONE IMPIANTI D'AMPLIFICAZIONE

VIA RIPETTA 254-255 (Presso Piazza del Popolo)
VIA CORSICA, 13-15-17 (Presso Corso Trieste)

NOVITA' ASSOLUTA amplificatore a Transistor per comizi e propaganda elettorale

Caratteristiche tecniche

AMPLIFICATORE portatile: dimensioni 19 x 11, potenza 12 Watt, corredato di tromba esponenziale e relativo microfono peso complessivo 3 Kg.

PORTATA UTILE DI DIFFUSIONE ED ASCOLTO 1000 PERSONE. Non occorre energia elettrica, soltanto 2 pile a torcia di normale uso, ubicate nell'impiantatore medesimo consentono oltre 10 ore di esercizio.

COSTO DI ESERCIZIO, soltanto lire 70 orarie.

ATTENZIONE!! Può funzionare anche con la batteria della Vostra auto senza nessun consumo, e munito di attacco per la seconda tromba esponenziale.

PREZZO: Soltanto L. 88.000.

Praticiammo forti sconti alla Direzione del Partito ed a sinistri candidati alle prossime Elezioni.

DIMOSTRAZIONI E PROVE presso le nostre Sedi

SPEDIZIONI CONTRO ASSEGNO OVUNQUE

Inviando gratuitamente dietro richiesta Cataloghi e Listini illustrativi dettagliati agli interessati.